

### **Quartetto Vanvitelli**

*Il Quartetto Vanvitelli, nato nel 2017, è un gruppo barocco italiano composto da Gian Andrea Guerra (violino), Nicola Brovelli (Violoncello), Luigi Accardo (cembalo) e Mauro Pinciaroli (arciliuto), musicisti con attività concertistica svolta nei più importanti festival del settore quali Festival Monteverdi, MiTo, Ravenna Festival, Stresa Festiva, Roma Europa Festival, Echi Lontani, Regie Sinfonie, Grandezze e Meraviglie, Anima Mundi, . Il Quartetto ha deciso di contribuire all'eredità della musica barocca interessandosi alla nuova musica mai pubblicata, incidendo due dischi per la prestigiosa etichetta Arcana (Outhere Music). Il lavoro del quartetto è stato accolto con entusiasmo dalle principali riviste specializzate europee (Diapason, Musica, Amadeus, BBC Music Magazine, Deutschlandfunk, e molte altre). La musica, le sonate per violino e basso continuo op.8 e op.9 di Michele Mascitti, rappresenta un'idea del periodo napoletano del primo Settecento in una sorprendente commistione con lo stile francese. Le sonate di Mascitti sono una felice sintesi delle varie influenze stilistiche, sia italiane che d'oltralpe, assimilate dall'autore negli ambienti più diversi che ne hanno caratterizzato la vita professionale e umana. Il gesto melodico che apre l'intera raccolta dell'opera VIII, accompagnato dal basso "passeggiato", non può non ricordarci che Corelli è rimasto il modello di riferimento per l'intera opera compositiva di Mascitti.*

*In un percorso musicale in cui si alternano movimenti lenti e veloci, si aggiungono o si interpolano movimenti di danza, ma non è questa l'unica particolarità: ai ritmi e alle cadenze galanti, Mascitti unisce però anche soluzioni armoniche e movenze che evocano caratteristiche della vocalità napoletana e musica strumentale. Senza dubbio il ruolo di Mascitti e degli altri musicisti napoletani, che all'inizio del Settecento conquistarono il pubblico parigino, fu determinante per la diffusione della musica italiana in Francia e per lo sviluppo della tradizione strumentale francese. Già nel 1713 un articolo su Mercure galant ne riconosceva i meriti, affermando, un po' enfaticamente, che "Corelli, Albinoni, Michel [Mascitti] e molti altri hanno composto [sonate] che rimarranno immortali e che pochi possono eguagliare".*

\* \* \* \* \*

## *Rebaudengo Andrea*

### *pianoforte*

*Andrea Rebaudengo è nato a Pesaro nel 1972. Ha studiato pianoforte con Paolo Bordoni, Lazar Berman, Alexander Lonquich, Andrzej Jasinsky e composizione con Danilo Lorenzini.*

*Ha vinto il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Pescara nel 1998, il terzo premio al Concorso "Robert Schumann" di Zwickau nel 2000 e al Premio Venezia nel 1993.*

*Invitato regolarmente dalle più importanti istituzioni concertistiche italiane, tra cui il Teatro alla Scala di Milano, l'Unione Musicale di Torino, il Festival di Ravello, Bologna Festival, Ravenna Festival, si è esibito in tutti i paesi europei, Stati Uniti, Canada, Colombia, Argentina, Russia, Uzbekistan ed Emirati Arabi.*

*Ha suonato come solista con numerose orchestre e ensemble, tra cui l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra Sinfonica di Zwickau, l'Orchestra Filarmonica di Torino, gli Ottoni della Scala.*

*Il suo repertorio spazia da Bach al contemporaneo, con una particolare predilezione per la musica scritta negli ultimi cento anni, e partecipa con frequenza a progetti che lo coinvolgono come improvvisatore.*

*E' il pianista dell'ensemble Sentieri selvaggi, con il quale si è esibito tra le altre all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, "Bang-on-a-can Marathon" di New York, Dom di Mosca, Festival Sacrum Profanum di Cracovia, Festival MiTo, Biennale di Venezia, I Concerti del Quirinale, presentando prime esecuzioni di autori contemporanei e collaborando con compositori quali Louis Andriessen, Michael Nyman, David Lang, James MacMillan, Julia Wolfe, Mark-Anthony Turnage, Luca Francesconi e Ivan Fedele.*

*Suona in duo pianistico con Emanuele Arciuli, in duo con la violista Danusha Waskiewicz, con l'oboista Fabien Thouand, con la cantante Cristina Zavalloni, con il percussionista Simone Beneventi, ed è componente dell'Ensemble del Teatro Grande di Brescia.*

*E' il pianista di Solo Goldberg Improvisation, spettacolo con Virgilio Sieni in cui esegue le Variazioni Goldberg di Bach.*

*Come solista ha inciso per Stradivarius (Stanze/Miroirs) e Bottega Discantica (All'aria aperta), con Sentieri Selvaggi per Deutsche Grammophon (Le Sette Stelle) e Cantaloupe Records (Child, ACDC, Zingiber), con Danusha Waskiewicz per Decca (Songs for viola and piano), con l'Altus Trio per Limen (Schumann-Donizetti), con Cristina Zavalloni per Egea (Tilim-bom), con Simone Beneventi per Stradivarius (Duals).*

*Insegna al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e tiene un seminario al Conservatorio di Lugano.*

## *Danusha Waskiewicz*

### *viola*

*Nata in Germania nel 1973, si è perfezionata nell'arte della viola con la celebre Tabea Zimmermann, affermandosi a livello internazionale con la vittoria al Concorso ARD di Monaco di Baviera nel 2000, dove ha ricevuto il primo premio e due premi speciali.*

*Scelta da Claudio Abbado, ha fatto parte della Gustav Mahler Jugendorchester, dal 2004 ha assunto il ruolo di prima viola dell'Orchestra Mozart e dal 2010 è stata membro dell'Orchestra del Festival di Lucerna. Con la direzione di Abbado e l'Orchestra Mozart ha inciso, insieme a Giuliano Carmignola, la Sinfonia Concertante di Mozart per Deutsche Grammophon. In seguito, ha registrato i Concerti Brandeburghesi di Bach con l'etichetta Euro Arts e il Concerto per viola e orchestra di Béla Bartók. Ha collaborato inoltre con orchestre di grande prestigio in Germania, come i Berliner Philharmoniker (a soli 25 anni), la Frankfurt Radio Symphony Orchestra e la Bayerische Rundfunk Orchester.*

*Danusha Waskiewicz è una appassionata camerista: dal 2018, fa parte del Quartetto Prometeo, eclettico quartetto d'archi, che propone un repertorio molto ampio, che spazia dalla musica classica a quella contemporanea.*

*La sua lunga collaborazione in duo con il pianista Andrea Rebaudengo ha portato alla registrazione del disco "Songs for Viola and Piano" (Decca 2017).*

*Si esibisce regolarmente con artisti del calibro di Isabelle Faust, con la quale ha registrato opere di Schubert e Schönberg per l'etichetta Harmonia Mundi. Con Isabelle Faust e Mario Brunello ha eseguito le "Variazioni Goldberg" di Bach a 2.400 metri di altezza per il festival "I Suoni delle Dolomiti". Ha collaborato inoltre con la cantante Anna Prohaska e la violinista Veronika Eberle, con le quali ha formato un ottetto e ha intrapreso una tournée europea suonando Pergolesi e Schubert. Con la sua viola, Danusha è in grado di cantare, raccontare storie, e offre al pubblico tutto il suo entusiasmo per ogni declinazione della musica. Tra i progetti in corso, "La donna del fiume", di sua composizione, nel quale suona la viola e contemporaneamente canta, e "Viola Tango Rock Concert" di Benjamin Yusupov, che unisce la danza e la viola elettrica, con l'accompagnamento di orchestre internazionali.*

*L'insegnamento occupa una parte importante della sua attività: in collaborazione con l'Accademia Mozart di Bologna e l'Associazione Musicale "Petite Société" si occupa della formazione di giovani violisti e musicisti da camera. Organizza corsi di perfezionamento sul lago di Como e master musicali presso accademie internazionali.*

## Alberto Navarra

### flauto

Alberto Navarra ha attirato l'attenzione del pubblico nella primavera del 2022 vincendo il "Carl Nielsen International Flute Competition" di Odense (Danimarca), aggiungendo ulteriore prestigio al suo portfolio di recenti successi in concorsi internazionali quali il "Severino Gazzelloni Flute Competition" in Italia nel 2021 e il "Premio Dorel Baicu" in Romania nel 2020.

Da settembre 2022 Alberto si è unito ai Berliner Philharmoniker come membro della prestigiosa Karajan Akademie, con i quali ha già avuto la possibilità di suonare in prestigiosi festival internazionali, come il Salzburg Festspiele, il Lucerne Festival e il BBC Proms di Londra, sotto la direzione di Kirill Petrenko.

Nel 2023 si esibirà con l'Aarhus Symfoniorkester e con la Royal Stockholm Philharmonic Orchestra come solista nel Concerto per flauto di Nielsen, e con l'Odense Symfoniorkester nel Concerto di Mozart.

Alberto ha collaborato in qualità di primo flauto con orchestre ed ensemble quali l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, LaFil di Milano, I Solisti di Pavia, Ensemble Albéniz, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento e l'Orchestra Freixenet.

Molto attivo anche nella musica da camera, si esibisce con svariate formazioni in numerosi festival in Italia e all'estero, con programmi che vanno dal barocco alla musica contemporanea.

Nato a Mondovì nel 1997, ha iniziato la sua formazione musicale con Maurizio Valentini al Conservatorio di Musica Ghedini di Cuneo, per poi proseguire gli studi con Andrea Manco e Andrea Oliva presso l'Accademia Internazionale di Imola e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma. Premiato con borse di studio dalla Fundación Albéniz e da Francesco e Marina Moncada di Paternò, nel 2019 è entrato a far parte della Escuela Superior de Música Reina Sofía di Madrid come allievo di Jacques Zoon e Salvador Martínez Tos. A Madrid è stato anche insignito del riconoscimento di "Alumno más sobresaliente" (studente dell'anno), presentato dalla regina Sofia di Spagna.

Dopo il successo ottenuto al Carl Nielsen International Flute Competition, Alberto registrerà a breve il suo primo album da solista insieme all'Odense Symfoniorkester per l'etichetta discografica Orchid Classics.

*"Alberto è un talento leader per la sua generazione" Emmanuel Pahud*

\* \* \* \* \*

## **Boris Begelman**

*violino e direttore*

Affermatosi rapidamente come uno dei più apprezzati violinisti barocchi della sua generazione, Boris Begelman è nato a Mosca nel 1983, dove si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio Tchaikovskij, specializzandosi in seguito in violino barocco al Conservatorio Scarlatti di Palermo con lode e menzione d'onore.

Si è esibito come solista e come Konzertmeister su palchi quali la Philharmonie di Berlino, il Musikverein di Vienna, il Théâtre des Champs-Élysées a Parigi, la Wigmore Hall di Londra, il Teatro Liceu di Barcellona. Ha diretto dal violino orchestre barocche come Accademia Bizantina, il Pomo d'oro, Accademia Montis Regalis, Jerusalem Baroque Orchestra, Arion Baroque Orchestra con solisti quali Vivica Genaux, Max Cenčić, Simone Kermes.

Nel 2014 ha fondato il suo ensemble Arsenale Sonoro, specializzato nell'esecuzione del repertorio settecentesco, con il quale ha inciso il suo primo disco solistico, una selezione di Sonate di Telemann per violino e basso continuo (2015 Deutsche Harmonia Mundi - Sony Music), accolto dalla stampa internazionale con entusiastiche recensioni.

Per la medesima etichetta esce nel 2017 "Sei solo" con la registrazione integrale delle Sonate e Partite di Bach, premiato tra i "discos exceptionales" dalla rivista spagnola Scherzo.

Boris ha inciso per Deutsche Grammophon, Decca, Sony Classics, Alpha, Erato-Warner, Virgin Classics, Aparte, Naïve Classics, Pentatone. Pubblicato nel 2021 da Naïve come parte del prestigioso catalogo Vivaldi Edition, l'album solistico "Le nuove vie", con 6 Concerti virtuosistici di Vivaldi con l'ensemble Concerto Italiano diretto da Rinaldo Alessandrini, ha ricevuto il plauso della critica internazionale, BBC Music Magazine ha scritto "questo emozionante Vivaldi è un abbagliante raggio di sole". Il suo più recente album "Le Sonate per violino di Domenico Scarlatti", con Arsenale Sonoro, è uscito per Obsidian Records nel settembre 2022.

## **Ensemble Arsenale Sonoro**

Fondato nel 2014 dal violinista Boris Begelman, Arsenale Sonoro composto da Alessandro Palmeri (violoncello) Giangiacomo Pinardi (liuto) Federica Bianchi (clavicembalo) è specializzato nell'esecuzione del repertorio settecentesco cameristico e orchestrale con strumenti originali, ed è considerato uno dei più interessanti ensemble barocchi del panorama internazionale.

Arsenale Sonoro si è esibito in rassegne quali Bologna Festival, Timisoara Early Music Festival, Festival Pur ti miro, Mittelfest, Festival di Urbino Musica Antica, Monteverdi Tuscany Festival, I Concerti del Quirinale, Unione Musicale di Torino, Amici della Musica di Firenze.

Tra i più prossimi principali impegni, concerti per il Valletta Baroque Festival di Malta, per il Musik und Kirche a Vipiteno e per il Roma Festival Barocco.

Il suo album di debutto, con una selezione di Sonate di Telemann per violino e basso continuo, uscito nel 2015 per Deutsche Harmonia Mundi - Sony Music, ha riscosso enorme successo di critica. Nel settembre 2022 è stato poi pubblicato l'album "Le Sonate per violino di Domenico Scarlatti", per Obsidian Records, ed è in prossima uscita nell'autunno 2023 il CD "Un'alma innamorata", dedicato a Haendel, con il soprano Francesca Aspromonte, per l'etichetta Pentato.



## **Associazione Idea Valcerrina**

***Claudia Lamanna***

***arpa***

*Vincitrice del Primo Premio al prestigioso 21st International Harp Contest in Israel nel 2022, l'arpista Claudia Lucia Lamanna è una tra i più entusiasmanti solisti della nuova generazione. La sua "vibrante energia" (Harp Column), "maturità interpretativa" e "solida personalità" (La Voce di Mantova), unite al suo "virtuosismo naturale" (La Gazzetta del Mezzogiorno), fanno di lei una musicista brillante. È inoltre vincitrice di oltre 30 competizioni internazionali tra Regno Unito, Italia, Thailandia, Stati Uniti, Francia, Germania e Svezia. In qualità di solista, Claudia ha già calcato le scene di numerose sale prestigiose, tra cui Oslo Opera House, Salle Colonne di Parigi, Kolarac Concert Hall di Belgrado, Dora Stoutzker Concert Hall di Cardiff, Teatro Petruzzelli di Bari, Sala Baldini di Roma, Teatro Duse di Bologna, Norrköping Concert Hall, Sheung Wan Civic Centre di Hong Kong, Tlaqná Cultural Center di Xalapa, House of Arts di Košice, Art and Culture Hall di Bangkok, ed è stata invitata a esibirsi in vari Festivals, quali Classic'Antibes, World Harp Congress, International Harp Festival in Belgrade, Pratté International Harp Festival, North London Festival, Harp on Wight International Festival, Proms at St Jude's Festival, Thailand International Harp Festival, Wales International Harp Festival, Ancenis International Harp Festival e altri ancora. Come solista e orchestra, ha suonato con l'Orchestre National de Cannes, la Jerusalem Symphony Orchestra, l'Orchestra Sinfónica de Xalapa, la Slovak State Philharmonic Košice, l'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari e molte altre. Nel 2020, Claudia Lamanna ha rilasciato il suo album di debutto con l'etichetta discografica Linn Records, incidendo un recital per arpa interamente basato sul leitmotiv della variazione, ed è ora disponibile su tutte le piattaforme digitali. Nello stesso anno, ha pubblicato la trascrizione per arpa delle Variaciones del Fandango español di Félix Máximo López, che rappresenta un'aggiunta totalmente nuova al repertorio arpistico. Dopo la Laurea di Secondo Livello con Lode e Menzione d'Onore presso il Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli, si è ulteriormente perfezionata presso la Norwegian Academy of Music di Oslo, dove ha conseguito l'Artist Diploma, e alla Royal Academy of Music di Londra, dove ha ottenuto l'Advanced Diploma in Performance e dove è stata l'unica arpista ad essere entrata a far parte del prestigioso programma Bicentenary Scholarship. Ha infine ultimato la sua formazione presso l'Università Mozarteum di Salisburgo. Claudia è anche stata l'arpista dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano per il biennio 2017-2019.*

**\* \* \* \* \***

**15020 – Cerrina ,Monf. (Al)**

**Via alla Torre, 27  
e-mail: [ideavalcerrina@libero.it](mailto:ideavalcerrina@libero.it)  
[www.ideavalcerrina.it](http://www.ideavalcerrina.it)**

**Tel./Fax 0142-94225/335-237919**

## **Elia Cecino**

### *pianoforte*

*Elia Cecino è recente vincitore del primo premio all'lturbi International Piano Competition 2023 di Valencia, in cui la giuria presieduta da Joaquín Achúcarro gli ha conferito anche i premi speciali per la migliore interpretazione di un concerto di Beethoven e per la migliore interpretazione della musica di Chopin. Elia vinto il primo premio ai concorsi di New Orleans, "James Mottram" di Manchester e Ricard Viñes di Lleida; ha ricevuto ulteriori riconoscimenti in ambito internazionale tra cui il Finalist Prize al 17° Arthur Rubinstein Piano Master Competition di Tel Aviv e il Vendome Virtuoso Award al New York Vendome Prize. Nel 2020 Suonare Records ha pubblicato il suo CD di debutto dedicato a musiche di Beethoven, Chopin e Skrjabin e un secondo album monografico su Chopin é stato pubblicato da OnClassical nel 2021. Alcune sue interpretazioni e interviste sono state trasmesse su ClassicFM, Radio Catalunya, Classical 104.9 FM New Orleans, Rai Radio 3, Radio Popolare, Rai Friuli Venezia Giulia e Radio MCA. I suoi recital del 2021 e del 2023 presso la Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale sono stati trasmessi in diretta su Rai Radio 3. È stato tra i protagonisti della prima edizione italiana della trasmissione TV di Rai 1 "Prodigi" a favore dell'Unicef. Si è proposto da solista con la Royal Liverpool Philharmonic, Orchestra del Teatro La Fenice, Israel Philharmonic, Israel Camerata Jerusalem, Louisiana Philharmonic, Simfònica del Vallès, Sinfónica de Galicia, Orquesta de València, Düsseldorf Symphony Orchestra, Sichuan Philharmonic, Bacau Philharmonic, Sinfonica di Milano, FVG Orchestra, Sinfonica Città di Roma, collaborando con direttori quali Riccardo Frizza, Oleg Caetani, Paolo Paroni, Yoel Levi, Avner Biron, Joshua Weilerstein, Timothy Muffitt, Xavier Puig, Victor Pablo Pérez, Álvaro Albiach. Elia dal 2014 si esibisce con continuità in recital spaziando nel repertorio presso numerose sale europee quali il Palau de la Música Catalana di Barcellona, Laeiszhalle di Amburgo, Gran Teatro La Fenice e Teatro Malibran di Venezia, Teatro Verdi di Trieste, Fazioli Concert Hall di Sacile, Teatro Municipale di Piacenza, Teatro Sannazaro di Napoli, Teatro Toniolo di Mestre, Teatro degli Industri di Grosseto, Teatro Olimpico di Vicenza, Sala dei Notari di Perugia, Sala Bianca di Palazzo Pitti di Firenze, Sala Maffeiana e Auditorium della Gran Guardia di Verona, Sala degli Affreschi della Società Umanitaria e Spazio 89 a Milano, Conservatorio di Bolzano, Centre Cultural di Terrassa, Auditori Enric Granados di Lleida, Gesellschaft für Musiktheater di Vienna, Norden Farm Centre for the Arts di Maidenhead, Palatul Culturii di Iași. Nel 2016 ha preso parte a un tour di concerti negli Stati Uniti. Allo studio del repertorio solistico Elia affianca un'intensa attività cameristica in duo, trio e quintetto con archi, con cui si esibisce in sale come le Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia e il Teatro Comunale di Monfalcone. Nel dicembre 2020 ha collaborato con il violoncellista Mario Brunello in occasione del 250° anniversario della nascita di Beethoven. Nato nel 2001 a Treviso, Elia comincia lo studio del pianoforte a 9 anni con Maddalena De Facci, diplomandosi a 17 da privatista con 10 e Lode presso il conservatorio di Cesena. L'anno successivo Elia ha vinto il XXXVI Premio Venezia, il concorso riservato ai migliori diplomati dei Conservatori italiani. Nel 2021 ottiene il Diploma di Master dell'Accademia del Ridotto di Stradella studiando con Andrzej Jasinski. Attualmente si sta specializzando con Eliso Virsaladze e Boris Berman. Dal 2019 Elia è artista in residenza della Fondazione "Luigi Bon".*

**LUCIE HORSCH***flauto dolce*

*Ad appena ventanni Lucie Horsch è uno dei più incredibili talenti musicali della sua generazione, e già una grande virtuosa di flauto dolce sia nella sua nativa Olanda, ma anche internazionalmente riconosciuta. Si esibisce con ensemble specializzati nel repertorio barocco, ma anche con orchestre moderne. Nell'ultima stagione ha debuttato con la Hong Kong Philharmonic e con la Macedonian Philharmonic Orchestra. È stata protagonista di un tour con l'Academy of Ancient Music e Richard Egarr che ha visto tra le tappe la Barbican Hall di Londra, il Muziekgebouw di Amsterdam ed il De Doelen a Rotterdam. Il concerto a Cambridge è stato trasmesso in live dalla BBC Radio 3. Fra le altre orchestre con le quali ha collaborato segnaliamo la Los Angeles Chamber Orchestra, la Manitoba Chamber Orchestra, l'Ensemble LUDWIG, la B'Rock Orchestra, La Residentie Orkest a l'Aia e l'Arnhem Philharmonic.*

*In recital si esibisce in duo con il liutista francese Thomas Dunford. Insieme hanno suonato alla Philharmonie Essen, alla Brucknerhaus di Linz e all'Auditori di Girona. Fra le prossimi esibizioni sono previsti dei concerti presso la Concertgebouw di Amsterdam e la Wigmore Hall di Londra. Un'altra formazione alla quale è legata è il duo con la clavicembalista Alexandra Nepomnyashchaya; con lei si è esibita per il Budapest Spring Festival, il Festspiele Mecklenburg-Vorpommern, la MDR Musiksommer, il Hindsgavl Festival e la Musiksommer am Zürichsee in Svizzera. Nel 2017 è apparsa nel programma televisivo tedesco 'Stars von Morgen' dove si è esibita al fianco di Rolando Villazón. Lucie registra in esclusiva per Decca Classics. Il suo primo CD con Concerti ed altri lavori di Vivaldi ha ricevuto l'Edison Klassiek Award nel 2017. Nel suo secondo lavoro discografico 'Baroque Journey' era a fianco dell'Academy of Ancient Music e Thomas Dunford, affrontando brani di Sammartini, Bach e Händel. Questo CD ha raggiunto la posizione n. 1 della classifica inglese ed è stato premiato con il prestigioso OPUS KLASSIK. Per Deutsche Grammophon, Lucie ha registrato la premiere di 'Variations on an Octatonic Scale' di Leonard Bernstein insieme al violoncellista Kian Soltani.*

*Nel 2014 è stata scelta per rappresentare l'Olanda nell'Eurovision Young Musician Contest e nel 2016 è stata premiata con il Concertgebouw Young Talent Award, alla presenza di Sir John Eliot Gardiner. Ha debuttato in Italia per la Gog a Genova nel 2021, mentre a Trento per la Società Filarmonica nel 2022. Quest'anno 2023 vedrà il debutto per la Società del Quartetto a Milano e molte altre occasioni in Italia. Inoltre Lucie è artist in residence per la stagione 2023-2024 nella prestigiosa sala Tivoli Vedrenburg di Utrecht.*

*Lucie suona dei flauti costruiti da Seiji Hirao, Frederick Morgan, Stephan Blezinger e Jacqueline Sorel, creati grazie al prezioso supporto del Prins Bernhard Cultuurfonds*

*"Virtuosismo spaventoso e tecnica superba... un disco da comprare e mostrare negli anni a venire come prova di una illustre carriera"*  
(BBC Music Magazine)

*"L'ultima grande novità del mondo del flauto dolce" (The Guardian)*

## Nelson Goerner

### pianoforte

Riconosciuto come uno dei più grandi pianisti della sua generazione, Nelson Goerner è elogiato per le sue interpretazioni capaci di raggiungere sublimi vette di poesia, unite ad una magistrale ed esaltante incisività.

Tra i più recenti principali impegni, si è esibito in sale quali il Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, la Victoria Hall di Ginevra, la Suntory Hall di Tokyo, il Concertgebouw di Amsterdam.

Nella stagione 2024-25, sarà "artist in residence" presso la Wigmore Hall di Londra.

Partecipa regolarmente a festival internazionali quali La Roque d'Anthéron, il Festival di Salisburgo, Verbier, Lucerna, Edimburgo, La Folle Journée a Nantes e Tokyo, il Festival dello Schleswig-Holstein, i BBC Proms.

Si è esibito con orchestre come la London Philharmonic Orchestra, l'Orchestra del Mariinsky di San Pietroburgo, la Kammerorchester Basel, la Philharmonia Orchestra, l'Orchestre Philharmonique de Radio France, l'Orchestre de Paris, l'Orchestre de la Suisse Romande, la Los Angeles Philharmonic Orchestra, la Deutsche Kammerphilharmonie Bremen, la NDR Radiophilharmonie di Hannover, la MDR Sinfonieorchester di Lipsia, la NHK Symphony Orchestra di Tokyo, e ha collaborato con direttori come Vladimir Ashkenazy, Valery Gergiev, Sir Mark Elder, Emmanuel Krivine, Claus Peter Flor, Philippe Herreweghe, Andris Poga, Paavo Järvi, Andres Orozco-Estrada, Paul Daniel, Fabio Luisi, Myung-Whun Chung e Esa-Pekka Salonen.

In parallelo alla attività da solista, Nelson Goerner è un appassionato camerista: tra gli artisti con i quali si esibisce Martha Argerich, Steven Isserlis, Gary Hoffman, Sol Gabetta, Janine Jansen, Tedi Papavrami. In duo pianistico con Martha Argerich nel 2008 ha effettuato un tour in Italia in omaggio al celebre didatta Vincenzo Scaramuzza, oltre a numerosi concerti nei più importanti festival internazionali.

Goerner è particolarmente legato al Mozarteum Argentino di Buenos Aires e vanta un lungo sodalizio con lo Chopin Institute di Varsavia, dove è membro della commissione artistica.

Per l'etichetta discografica dello Chopin Institute ha pubblicato diversi CD con repertorio di raro ascolto, pluripremiati dalla critica: la sua ultima incisione del 2019, con opere di Godowski e di Paderewski (tra le quali le monumentali Variazioni e Fuga op.23) ha ricevuto il Diapason d'Or.

Goerner registra prevalentemente per Alpha Classics (Outhere) e la sua discografia include autori come Chopin, Beethoven, Brahms, Debussy, Schumann, Fauré e Franck. Tra i numerosi riconoscimenti, il Gramophone Editor's Choice per il CD su Brahms (2019), il Diapason d'Or de l'Année per Debussy (2018), il Recording of the month di BBC Music Magazine per Schumann (2014), lo Choc de Classica e il Diapason d'Or per i Preludi di Chopin (2015), oltre ad unanimi consensi per il CD beethoveniano del 2015, con la Sonata op. 106 "Hammerklavier". Il suo ultimo CD, uscito nel maggio 2022 (Alpha Classics), è "Iberia" di Albéniz.

Goerner è nato a San Pedro, in Argentina, nel 1969. Dopo aver studiato con Jorge Garrubba, Juan Carlos Arabian e Carmen Scalcione, si è aggiudicato il Primo Premio al Concorso Franz Liszt di Buenos Aires nel 1986, grazie al quale ha ottenuto una borsa di studio per perfezionarsi con Maria Tipo al Conservatorio di Ginevra. Nel 1990 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Ginevra, dando l'avvio alla sua carriera internazionale.

Ha ricevuto inoltre il Premio Gloria Artis, il più prestigioso riconoscimento culturale in Polonia, e il Premio Konex Platinum dalla Fondazione Konex di Buenos Aires nel 2019.